



Prot. n° 4448 C/27

Vedano Olona, 10 ottobre 2014

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

### SCUOLA PRIMARIA "DE AMICIS"

finalizzato a definire in maniera condivisa diritti e doveri nel rapporto tra scuola e famiglia.

La Scuola Primaria "E. De Amicis" considera l'educazione, in un quadro di riferimento europeo, non solo diritto da garantire in stretta collaborazione tra famiglia e scuola, ma anche espressione di rispetto verso le nuove generazioni. Essa deve offrire simultaneamente le mappe di un mondo complesso in perenne evoluzione e la bussola che consenta agli individui di trovarvi la propria rotta.

Per riuscire nei propri compiti, l'educazione deve essere organizzata attorno a quattro tipi fondamentali d'apprendimento che, nel corso della vita di un individuo, saranno in un certo senso i pilastri della conoscenza:

#### ➤ Imparare ad essere

La scuola deve promuovere:

- Sviluppo integrale della persona, nella globalità delle sue dimensioni
- Educazione della ragione (in rapporto all'età), intesa come:
  - ⇒ avvio al pensiero critico
  - ⇒ sviluppo graduale verso autonomia di decisione
  - ⇒ capacità di motivare, argomentare le proprie scelte
  - ⇒ responsabilità personale

Per favorire questo, la scuola deve sviluppare occasioni di incontro e interazione col contesto sociale, economico e culturale.

#### ➤ Imparare a conoscere

La scuola deve fornire agli alunni un'educazione "generale" o "di base" approfondita.

Deve dunque:

- Favorire l'acquisizione dei contenuti e degli strumenti di conoscenza di base delle varie discipline
- Fornire agli alunni "punti di riferimento certi" che consentano loro di orientarsi nella società odierna, in cui conoscenze e tecniche sono in costante evoluzione.
- Favorire pertanto l'attitudine a un modo di pensare duttile, che sarà capace di interpretare i cambiamenti in atto nella società e nella cultura.

#### ➤ Imparare a fare

La scuola deve:

- Potenziare la creatività non solo per dare le basi di un futuro apprendimento verso un mestiere o una professione, ma come capacità di affrontare situazioni nuove ed imprevedibili

- Favorire le competenze personali: conoscenze, comportamenti sociali, attitudine al lavoro di gruppo, disponibilità a mettersi in gioco in situazioni nuove.

➤ Imparare a vivere insieme

La scuola deve:

- Aiutare a scoprire la propria identità per capire meglio gli altri
- Favorire rapporti basati sulla tolleranza ed il rispetto
- Favorire l'abitudine alla collaborazione ed al lavoro di gruppo.

L'intervento educativo degli insegnanti sarà mirato ad attuare proposte che consentano il perseguimento di mete specifiche, proprie della Convivenza Civile e della conquista "della autonomia " in senso lato.

I docenti interverranno, per favorire negli alunni, l'acquisizione di abitudini comportamentali corretti rispetto a situazioni abituali del contesto scolastico.

Il rispetto verso i compagni e gli adulti verrà richiesto e verificato attraverso atteggiamenti che mettano in evidenza, da parte dei discenti, il "saper":

- ascoltare;
- rivolgere una domanda;
- chiedere aiuto;
- essere sinceri e leali;
- manifestare correttamente i propri stati d'animo;
- reagire positivamente;
- dar prova di autocontrollo;
- accettare gli errori e gli insuccessi;
- individuare modalità alternative per esprimere la propria opinione senza litigare.
- 

Verranno, inoltre, richiesti la conoscenza e l'utilizzo di semplici "formule di cortesia". Agli alunni verrà, anche, ricordata la necessità di:

- rispettare gli orari scolastici;
- utilizzare gli spazi e gli arredi a disposizione con cura, senza provocare danni;
- essere provvisti del materiale occorrente;
- organizzare opportunamente il "proprio spazio d'azione" all'interno dell'aula;
- muoversi, evitando di correre, all'interno dell'edificio scolastico;
- assumere un atteggiamento adeguato durante gli spostamenti da un'aula all'altra e all'interno dell'edificio scolastico.

Seguire le istruzioni e portare a termine un compito saranno, invece, le richieste più importanti, progettate nell'ambito della "costruzione" dell'autonomia personale.

Per rendere maggiormente consapevole ogni singolo discente del percorso proposto, finalizzato all'acquisizione delle abilità sociali fondamentali per stare con gli altri, e constatare l'idea che ciascuno dei componenti il gruppo ha di sé e delle proprie capacità, verranno favorite forme di autovalutazione.

Definizione regole comuni – Comportamenti da richiedere ai docenti dell'équipe pedagogica

Gli insegnanti si impegneranno a:

- rispettare gli orari;
- trasmettere tempestivamente le informazioni ai colleghi;
- offrire informazioni e risposte non contrastanti a genitori e alunni;
- essere disponibili a non considerare rigidi gli orari disciplinari indicati nel prospetto orario settimanale;
- essere attenti a non considerare ogni disciplina come un compartimento stagno;
- confrontare le proprie idee nella ricerca di strategie comuni ed efficaci per il raggiungimento delle seguenti abilità trasversali:
  - a) osservare, classificare, ordinare e quantificare nell'ambito dell'abilità di esplorazione;
  - b) riconoscere un problema;
  - c) formulare ipotesi;
  - d) individuare soluzioni;
  - e) conoscere e utilizzare il codice verbale e quello non verbale;

Metodologia comune

Nel rispetto dell'opportunità di utilizzare strategie didattiche specifiche al processo di insegnamento di ogni singola disciplina si ritiene opportuno precisare che gli insegnanti utilizzeranno le seguenti linee metodologiche generali:

- rendere consapevoli e partecipi gli alunni dei percorsi di apprendimento;
- "creare" situazioni verosimili che permettano di individuare un "problema" (conversazioni, dialoghi, realizzazioni di esperimenti);
- attuare esperienze inserite in un contesto giocoso;
- proporre attività di manipolazione per la realizzazione di "modelli";
- avvicinare i discenti al testo scritto per soddisfare curiosità ed estrapolare informazioni;
- proporre l'applicazione di strategie per ascoltare, comprendere e ricordare testi anche di tipo informativo;
- guidare gli alunni nel ripercorrere "tappe di metodo", mirate a facilitare l'approccio allo studio.

Inoltre

- si avrà cura di valorizzare i piccoli successi, soprattutto per gli allievi che incontreranno ostacoli nel percorso di apprendimento. Ciò al fine di aiutarli a percepirsi adeguati e garantire loro una positiva integrazione nel gruppo classe. Le attività verranno pianificate nel rispetto della gradualità degli obiettivi previsti dalle programmazioni relative alle diverse discipline. Si procederà in modo sequenziale e allo stesso tempo ciclico, così da promuovere l'acquisizione di abilità complesse e garantire, a tutti gli alunni, un percorso di apprendimento il più possibile organico e coerente.
- Le prove di verifica quadrimestrali saranno valutate secondo le griglie allegate alle prove stesse. Le prove di verifica degli alunni con difficoltà di apprendimento verranno somministrate e valutate secondo i criteri previsti per legge.

Verrà, infine, prestata attenzione all'elaborazione di un orario che eviti di frammentare l'intervento didattico: in sede di programmazione verranno puntualizzate eventuali modifiche ed organizzati percorsi operativi con lo scopo di fornire un insegnamento unitario.

I genitori si impegnano a:

- rispettare gli orari di ingresso e di uscita;
- giustificare le assenze dei propri figli;
- non accedere ai locali scolastici né durante le ore di lezione, né quando queste sono finite, per recuperare il materiale scolastico dimenticato dagli alunni;
- sostenere gli insegnanti nel loro lavoro didattico
- sostenere il figlio nello studio ed affiancarlo nell'esecuzione dei compiti, guidandolo con gradualità verso l'acquisizione di una autonomia personale;
- partecipare alle riunioni ed iniziative scolastiche rispettando regole ed orari;

Insegnanti e genitori :

rispettano i ruoli degli uni degli altri, i genitori sono chiamati a prendere le decisioni che i loro figli non sono ancora capaci di prendere e gli insegnanti operano per accrescerne l'autonomia.

Riconoscono l'importanza delle regole della classe, parte integrante del Patto, e si impegnano affinché vengano rispettate con serietà e scrupolo.

GLI INSEGNANTI

L'ALUNNO

II GENITORE

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Vedano Olona, .....

" .....

Tagliando da riconsegnare al coordinatore della classe entro e non oltre il 22 ottobre 2014

Il/La Sottoscritto/a ....., genitore di ..... della classe ..... dichiara di aver ricevuto, letto e controfirmato il patto di corresponsabilità tra scuola e genitori.

Vedano Olona, .....

Firma.....